



3003 Berna, UFT

Destinatari:

- Ai partiti politici;
- alle organizzazioni mantello dei comuni, delle città e delle regioni di montagna;
- alle organizzazioni mantello dell'economia;
- alle cerchie interessate
- ferrovie e impianti a fune

N. registrazione/dossier: BAV-223-00005/00028/00002/00001/00001

Vs. riferimento:

Ns. riferimento: vkb

Collab. responsabile: Beat von Känel

Berna, 26 ottobre 2015

Messaggio concernente il finanziamento dell'esercizio e del mantenimento della qualità dell'infrastruttura delle ferrovie negli anni 2017–2020 - indagine conoscitiva

Gentili signore, egregi signori,

con la presente vi sottoponiamo, per parere, l'avamprogetto del messaggio concernente il finanziamento dell'esercizio e del mantenimento della qualità dell'infrastruttura delle ferrovie negli anni 2017–2020.

Situazione iniziale

Le elettrici e gli elettori svizzeri hanno accolto il 9 febbraio 2014 il progetto per il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria (FAIF). In tal modo è stato iscritto nella Costituzione il nuovo Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) a tempo indeterminato. La legge sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF) è entrata in vigore il 1° gennaio 2016.

Accanto all'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria, il FIF finanzia in primo luogo l'esercizio e il mantenimento della qualità (manutenzione e rinnovo) dell'intera infrastruttura ferroviaria in Svizzera. A tal fine il Fondo sarà alimentato – oltre che dalle risorse generali della Confederazione, l'uno per mille dell'IVA, i mezzi dell'imposta sugli oli minerali, gli introiti della TTPCP e il 2 per cento dell'imposta federale diretta – da contributi annuali dei Cantoni per un ammontare di circa 500 milioni di franchi. Dal canto loro, gli utenti dell'infrastruttura ferroviaria contribuiranno con un importo di 300 milioni di franchi, pari all'aumento totale dei prezzi delle tracce orarie.

Ufficio federale dei trasporti UFT

Indirizzo postale: 3003 Berna

Sede: Mühlestrasse 6, Ittigen

Beat von Känel

Tel. 058 464 63 38, fax 058 462 59 87

beat.vonkaenel@bav.admin.ch

www.bav.admin.ch





N. registrazione/dossier: BAV-223-00005/00028/00002/00001/00001

Il finanziamento dell'esercizio e del mantenimento della qualità avverrà come finora tramite limiti di spesa quadriennali e convenzioni sulle prestazioni con i diversi gestori dell'infrastruttura (GI). Le convenzioni sulle prestazioni per gli anni 2017–2020 (CP 17–20) sono stipulate tra la Confederazione e i GI interessati. La CP 17–20 è la sesta convenzione sulle prestazioni con le FFS e la terza con le ferrovie private.

Con la CP 17–20, la Confederazione e i GI convengono gli obiettivi da raggiungere e i relativi mezzi finanziari messi a disposizione per l'esercizio e il mantenimento della qualità. Per quanto concerne gli obiettivi sovraordinati per i GI cambierà poco rispetto al periodo 2013–2016.

Con questo messaggio, l'Assemblea federale è informata per la prima volta e in modo approfondito sullo stato degli impianti, la sollecitazione e il grado di utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria. Nel complesso, lo stato dell'infrastruttura delle ferrovie svizzere è da sufficiente a buono

Contenuto del progetto

Per far fronte alle spese scoperte pianificate derivanti dall'esercizio e dalla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (indennità d'esercizio) e per il finanziamento dei rinnovi (contributi d'investimento) la Confederazione mette a disposizione dei GI per gli anni 2017–2020 complessivamente 13 232 milioni di franchi. Rispetto al corrente periodo CP 2013–2016 occorrono quindi altri 2378 milioni di franchi circa. Questi fondi supplementari servono prevalentemente per coprire il maggiore fabbisogno nei settori della strada ferrata, dell'accesso alla ferrovia e dei manufatti. Questo maggiore fabbisogno è finanziato tramite il FIF, il che permette di evitare effetti negativi sul bilancio.

La maggior parte di questi fondi, pari a circa 9720 milioni di franchi (73 %), è prevista per i contributi d'investimento. 200 milioni di franchi sono destinati alle opzioni CP in modo da poter versare in caso di necessità mezzi supplementari ai GI in funzione dell'avanzamento dei lavori di costruzione e dello stato degli impianti. 500 milioni di franchi sono stanziati come riserva CP per spese imprevedibili concernenti, oltre a gravi danni causati dalle forze della natura agli impianti ferroviari, eventuali maggiori oneri per la strada ferrata, l'accesso alla ferrovia o per la nuova costruzione di dispositivi di raccordo. Questi mezzi supplementari sono concessi mediante aggiunte alle CP 17–20 con i GI. Per le indennità d'esercizio sono previsti 2812 milioni di franchi.

Con il limite di spesa 2017–2020 e con l'adeguamento dal 2017 del sistema di definizione dei prezzi delle tracce annunciato nel quadro del progetto FAIF, i mezzi a disposizione dei GI crescono notevolmente rispetto agli anni 2013–2016. Con tali mezzi si finanzia il maggiore fabbisogno per il mantenimento della qualità. Per i GI piccoli e medi è introdotto lo strumento delle opzioni CP, vale a dire progetti la cui realizzazione non è assicurata. Non appena un progetto opzionale è pronto per la realizzazione, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) esaminerà la priorità e la possibilità di finanziarlo.

Grazie al nuovo Fondo e in base all'attuale pianificazione relativa al FIF, il prevedibile aumento del fabbisogno di mezzi per l'esercizio e il mantenimento della qualità è finanziabile senza mettere a repentaglio l'attuazione dei progetti di ampliamento in corso e progettati.



N. registrazione/dossier: BAV-223-00005/00028/00002/00001/00001

La procedura d'indagine conoscitiva avviene elettronicamente. Gli avamprogetti e la relativa documentazione possono essere scaricati durante tutta la durata della procedura al seguente indirizzo:

<https://www.admin.ch/ch/i/qq/pc/pendent.html>

Vi invitiamo a esprimervi sugli avamprogetti entro il **15 gennaio 2016**, possibilmente in forma elettronica, inviando il vostro parere a:

Sig. Pierre-André Meyrat
Divisione Finanziamento
Ufficio federale dei trasporti, 3003 Berna

e-mail: finanzierung@bav.admin.ch

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per assicurare un accesso senza barriere ai documenti pubblicati; pertanto, vi chiediamo cortesemente di inviare il vostro parere possibilmente in forma elettronica (p. f. sia in PDF sia in Word) all'indirizzo e-mail ed entro il termine sopra indicati.

Per eventuali chiarimenti e ulteriori informazioni potete rivolgervi al signor Neshat Firouzi (tel. 058 465 56 52; neshat.firouzi@bav.admin.ch).

Vi ringraziamo sin d'ora per l'interesse e la preziosa collaborazione.

Vogliate gradire, signore e signori, l'espressione della nostra alta stima.

Ufficio federale dei trasporti

Dr. P. Füglistaler
Direttore

Copie p.i. a:

- sn/aa

Copia interna tramite link a:

- FÜ, MEP, BAG, EDT, sp/pbr, dg/hec, dg/bua, FI/voj, pv/her, gv/bea, sn/gim, sn/fin, sn/agr, gp/spr, re/koe